



COMUNICATO STAMPA

Care/i associati e sostenitori,

stiamo affrontando in queste settimane ma soprattutto nelle ultime ore una situazione di grave emergenza che sta coinvolgendo l'Italia e la nostra regione tutta con particolari restrizioni conseguenti al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di ieri 8 marzo (G.U. S.G. N. 59).

Si tratta di **misure igienico-sanitarie** di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica da COVID-19 da rispettare per le quali vi elenchiamo quattro comportamenti indispensabili:

1. Tenersi a distanza di sicurezza gli uni dagli altri
2. Evitare contatti fisici anche nei saluti
3. Non frequentare aree affollate
4. Lavarsi spesso le mani

Trattasi di misure volte ad esprimere un **senso di responsabilità civica** al quale dobbiamo attenerci per la salute di tutti noi; vi invitiamo inoltre a seguire sui social il profilo **@viralveneto**, il progetto della Regione Veneto per tenervi costantemente aggiornati sulle disposizioni e informazioni in corso.

E' stato chiarito nella tarda serata di ieri che coloro volessero recarsi nelle provincie menzionate nel DPCM lo potranno fare presentando un'**autodichiarazione** alle autorità che fermeranno ai posti di blocco: tale autodichiarazione va usata **solo per validi e improrogabili motivi di lavoro e di salute** e che per chi viola le norme del Decreto e della Circolare è prevista una **sanzione per inosservanza** di un provvedimento di un'autorità, punita con l'arresto fino a tre mesi o un ammenda fino a 206 € (art. 650 del codice penale), oppure nei casi più gravi una sanzione per delitti colposi contro la salute pubblica, con pene da sei mesi a dodici anni.

Per quanto concerne la nostra categoria vi continueremo a tenere informati sugli sviluppi per i quali ad oggi prevedono quanto segue:

- dalla **CNPADC** è appena stato emanato un avviso di sospensione dei termini per gli adempimenti contributivi in scadenza nel periodo dal 23 febbraio al 30 aprile;
- il **Ministero della Giustizia** nel pomeriggio di ieri ha emanato un comunicato urgente con la sospensione di tutte le udienze fino al 22 marzo;
- dal **CNDCEC** con informativa N. 16 del 5 marzo sono previste misure emergenziali di riduzione dei crediti obbligatori per la formazione professionale per quest'anno oltre alla sospensione delle attività formative e degli eventi aggregativi fino al 3 aprile (vedasi comunicazione anche dal ns Ordine del 6 marzo Prot. N. 853/2020);
- dall'**Unione Nazionale** in una nota congiunta con ADC-AIDC-ANC-ANDOC-FIDDOC-SIC-UNAGRACO-UNICO inviata al MEF il 6 marzo è stata chiesta la sospensione degli atti impositivi in materia previdenziale e tributaria.



Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vicenza

Sul nostro sito troverete una sezione dedicata con tutti gli sviluppi di tale emergenza ed i provvedimenti che ci riguardano tra cui anche un **opuscolo** con i dieci comportamenti da seguire.

Numerosi sono gli interventi e le proposte che pervengono da più parti per sollecitare una nostra fondamentale tutela e per affrontare questa emergenza in un **supporto e collaborazione quanto mai indispensabili in una così straordinaria situazione**: il tutto con l'obiettivo di evitare gravi ricadute sociali.

Siamo e saremo **in prima linea per tenervi aggiornati** e comunicarvi i prossimi sviluppi.

Esprimiamo infine la ns **vicinanza** ai colleghi e alle Unioni d'Italia in particolare della Regione Veneto con le unioni di Treviso, Venezia e Padova oltre ai colleghi e Unionisti di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, coinvolti dal decreto di ieri.

Vicenza, 9 marzo 2020

Il Direttivo UGDCEC VI